



I fatti della città

Un'ordinanza per la prevenzione dell'influenza aviaria

Anche il Comune di Benevento si è adeguato alla normativa di prevenzione dell'influenza aviaria. Il servizio igiene e sanità ha, infatti, emesso un'ordinanza che regola, nel territorio comunale, ogni cessione, trasferimento o vendita di volatili.

Queste le prescrizioni della stessa ordinanza

1) Gli allevamenti avicoli con meno di 250 capi destinati esclusivamente per l'autoconsumo non necessitano di alcuna autorizzazione,

purchè non sia effettuata cessione, trasferimento o vendita di volatili, anche se sporadicamente o in ambito di attività promozionali.

2) Per poter effettuare qualsiasi forma di commercio di volatili e loro uova o carni sia presso l'azienda agricola che in un punto vendita, è necessario che l'allevatore sia registrato presso il Servizio sanitario dell'Asl Benevento I e garantisca la rintracciabilità dei volatili movimentati nell'ambito della

filiera avicola rurale con la rigorosa applicazione di una serie di disposizioni richiamate sia nella stessa ordinanza che in quelle dell'Asl Benevento I. Va ricordato infine che i volatili che sono movimentati dall'incubatoio agli allevamenti di svezamento e da questi ultimi al commerciante o rivenditore, devono essere accompagnati da regolare dichiarazione di provenienza degli animali.

Il Comune ha demandato ai vigili urbani il controllo del rispetto dell'ordinanza.

I fondi sono previsti nel Progetto integrato "Benevento: il futuro nella Storia" e riguardano anche le attività artigianali

Risorse per il commercio

Riqualficazione, entro il 14 dicembre le richieste di contributo



I fondi Pit riguardano le attività del centro storico di Benevento

Scade il prossimo 14 dicembre il bando per la riqualficazione dei locali commerciali ed artigianali del centro storico e per la delocalizzazione delle attività poco compatibili con il centro cittadino.

Il bando è inserito nella Misura 5.2 del Por Campania 2000/2006 - Progetto integrato Benevento: il futuro nella Storia.

Le risorse finanziarie pubbliche complessivamente disponibili, riguardanti la città di Benevento, ammontano a 4.557.811 euro, di cui 3.557.811 euro saranno destinati alla riqualficazione ed all'adeguamento delle attività commerciali, mentre il restante milione di euro sarà destinato ai contributi concessi per il decentramento.

Possono partecipare al bando tutte le imprese localizzate in centro storico che intendano ristrutturare la propria sede commerciale. Il finanziamento raggiunge il 50% dei costi di ristrutturazione sostenuti, fino ad un massimo di 50mila euro.

Per le aziende che, invece, intendano trasferirsi altrove, il contributo pubblico può arrivare fino ad un massimo di 150 mila euro.

Per quanto attiene la riqualficazione, sono ammissibili le iniziative finalizzate all'adeguamento di unità locali di attività imprenditoriali esistenti, localizzate nel centro storico del comune di Benevento.

Le spese finanziabili sono relative a: progettazioni e studi, opere murarie ed assimila-

te, impianti, macchinari ed attrezzature, immobilizzazioni immateriali, servizi reali.

L'intensità massima degli aiuti è pari al 50% delle spese ammissibili fino ad un importo massimo della quota di finanziamento pubblico di euro 50.000,00.

Per quanto attiene invece il bando per il decentramento delle imprese poco compatibili con il centro storico, l'importo massimo della quota di finanziamento pubblico è pari a 150.000 euro.

I soggetti destinatari delle agevolazioni sono le piccole imprese, appartenenti al macrosettore "artigianato" e al macrosettore "commercio".

Sono ammissibili le iniziative finalizzate al decentramento dal centro storico del comune di Benevento delle attività ritenute inquinanti sotto il profilo acustico ed atmosferico, nonché di quelle incompatibili sotto il profilo del decoro ambientale.

L'investimento proposto deve riguardare un'unità locale di un'attività imprenditoriale esistente alla data di pubblicazione del bando e localizzata nell'area del centro storico.

Per questo secondo bando, le spese ammissibili sono, invece, relative a: progettazioni e studi, opere murarie ed assimilate (comprese le spese relative alla costruzione di un nuovo immobile o all'acquisto di uno esistente), impianti, macchinari ed attrezzature, immobilizzazioni immateriali, servizi reali.

La domanda di contributo ed il formulario di progetto devono essere elaborati, pena l'innammissibilità della domanda di agevolazione, utilizzando esclusivamente la specifica modulistica messa a disposizione dal Comune di Benevento.

La domanda di contributo ed il formulario di progetto dovranno essere firmati, pena l'innammissibilità, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa.

Gli originali della domanda di contributo ed del formulario di progetto, su supporto cartaceo ed informatico (floppy disk), nonché della documentazione amministrativa e tecnica prescritta dovranno essere racchiusi in un unico plico sul quale dovrà essere apposta la dicitura "Por Campania 2000-2006 - P.I. Benevento: il futuro nella Storia - Misura 5.2 - Sostegno alla riqualficazione del tessuto imprenditoriale nell'ambito di programmi di recupero e sviluppo urbano - Riqualficazione ed adeguamento imprese artigianali, commerciali e di servizi" da far pervenire, come detto, entro il 14 dicembre 2005 presso il protocollo generale del Comune di Benevento, via Annunziata - Palazzo Mosti.

Il bando integrale è disponibile presso il settore Sviluppo economico, via Traiano 1/c oppure sul sito web del Comune di Benevento all'indirizzo www.comune.benevento.it.

Dopo la ristrutturazione dell'antico edificio saranno create residenze e strutture logistiche per l'Università del Sannio

L'acquisizione del complesso di san Vittorino

Il Comune di Benevento impegnerà lo stanziamento di 5 milioni di euro concesso dal Cipe

Il Comune di Benevento ha ottenuto un finanziamento di cinque milioni e duecentocinquanta mila euro per il recupero del complesso di San Vittorino, una cui parte sarà destinata a residenze universitarie.

I fondi di provenienza statale (ministero dell'Economia e ministero delle Infrastrutture) scaturiscono dalla delibera del Cipe del 29 settembre 2004 che nella ripartizione della premialità Fas (Fondi aree sottoutilizzate) ha destinato 50 milioni di euro alla Campania.

Il finanziamento per il recupero del complesso di San Vittorino, che è di proprietà degli Orfanotrofi provinciali riuniti San Filippo Neri e Santissima Annunziata, si inserisce nel programma di accelerazione della spesa previsto dal governo per agevolare iniziative per l'accrescimento della

dotazione strutturale e infrastrutturale dei comuni capoluogo.

Il recupero di San Vittorino rientra all'Accordo di programma che diede vita, nel 1997, alla definitiva istituzione dell'Università del Sannio e al suo radicamento in città, mediante l'acquisizione del patrimonio edilizio necessario dell'attività didattica.

Il progetto oggetto dello stanziamento si muove nella direzione del recupero statico e funzionale del corpo B del complesso di San Vittorino, compresa tra via Annunziata, piazza Santa Rita e via tenente Pellegrini.

Non sono previste modifiche dell'impianto edilizio, ma solo una più adeguata aggregazione dei vani esistenti con una riorganizzazione delle funzioni e dei servizi accessori.

La parte predominante dell'intervento riguarda il consolidamento delle murature e delle volte, il ripristino dei solai, un più generale miglioramento strutturale.

Sono quindi previsti negozi e laboratori artigiani al piano terra, mentre al primo livello, ovvero dall'ingresso principale di piazza San Vittorino: portineria-ricevimento, emeroteca e punto informazione; sale studio, lettura e riunioni quali servizi culturali e didattici.

Al secondo livello verranno ospitati la sala lettura, la sala video-musica e lo spazio internet quali servizi ricreativi.

Quanto ai posti letto, 4 camere singole sono collocate al primo livello, 8 doppie al secondo livello, mentre altre 5 camere da letto singole e una doppia saranno allocate al terzo livello.



Uno scorcio del complesso di San Vittorino

Lavori in corso per l'Ufficio di dogana a via Pacifico

Sarà istituito a Benevento l'Ufficio di dogana.

L'ingegnere Roberta De Robertis, direttore regionale di Campania e Calabria, ha infatti ufficialmente manifestato l'interesse dell'agenzia delle dogane per l'immobile proposto dal Comune di Benevento, in via Maria Pacifico, quale nuova sede dell'Ufficio tecnico di finanza, sede periferica del ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'immobile di via Maria Pacifico, al rione Libertà, è tuttora interessato da lavori di riqualficazione e completamento.

Ovviamente, per poter facilitare il nuovo insediamento, bisognerà porre in essere altre opere soprattutto per la viabilità esterna e per i varchi di accesso alla struttura.

Il progetto di riqualficazione dell'immobile e dell'area circostante fu approvato dalla giunta comunale nel mese di aprile del 2004.

L'importo dei lavori di ristrutturazione aveva una base d'appalto di 863.558,18 euro; le opere furono aggiudicate all'associazione temporanea di imprese Mario Siciliano - Luigi Ziccardi.

L'Ufficio di dogana comporrà l'interessamento verso Benevento degli imprenditori che operano nel settore dell'import-export.

Attività della sede Isfol

Dopo la manifestazione Job Toons, il ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha in programma a Benevento altri due appuntamenti. Infatti, presso il Centro risorse nazionale per l'Orientamento (attivo, appunto, presso la sede Isfol di Benevento, alla Villa dei papi), il 25 novembre si terrà il *I Forum nazionale sulla mobilità europea*, mentre presso il Centro di sviluppo locale (anch'esso attivo presso l'Isfol) il 10 ed 11 novembre si terrà il *Forum europeo sui patti formativi locali*. Questi due incontri evidenziano come, nel loro complesso, il Centro risorse nazionale per l'Orientamento ed il Centro di sviluppo locale costituiscano un polo di produzione di conoscenze in grado di dare un contributo alla definizione delle politiche di coesione sociale.

La graduatoria per il reddito di cittadinanza

Publicata dal Comune di Benevento la graduatoria definitiva del Reddito di cittadinanza per l'anno 2004.

Essa è consultabile presso l'Albo pretorio del Comune, in via Annunziata (Palazzo Mosti).

Giunge a conclusione, dunque, una procedura nuova nel panorama delle politiche sociali esistenti, che, va speci-

ficato, potrà dare frutti concreti esclusivamente nel caso in cui sarà consolidata nel tempo e non si riduca ad un semplice sostegno sporadico.

La Regione Campania ha già provveduto ad accreditare il 50% dei fondi necessari alla copertura dell'annualità 2004.

Duecentosettantacinque le famiglie che beneficeranno del contributo di 350 euro

mensili, per la grande maggioranza si tratta di nuclei familiari residenti a Benevento.

L'erogazione dei contributi partirà dal prossimo mese di novembre.

Ogni Comune dell'ambito provvederà al pagamento dei contributi presso la propria tesoreria comunale ai nuclei familiari residenti ed in posizione utile in graduatoria.